



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea in
INGEGNERIA INFORMATICA

ANNO 2020



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2020**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Carlo Roselli	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Franco Frattolillo	Carmine Ciarla
	Erasmus Mancusi	Carmen Compare
	Mario Marinelli	Viviana Fusco
	Gustavo Marini	Francesco Mauro
	Carlo Roselli	Lorenzo De Marco
	Armando Ricciardi	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Ingegneria Informatica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L08 - Laurea in Ingegneria dell'Informazione	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

2

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
29/04/2020	Parere della Commissione Didattica Paritetica sui Regolamenti dei Corsi di Studio	6	6
25/06/2020	Insedimento della Commissione Didattica Paritetica con votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	6	6
25/06/2020	Presentazione dei risultati della votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	5	3
29/07/2020	Discussione su limitata disponibilità di appelli d'esame per l'AA 20/21	5	3
28/09/2020	Verifica sulla compilazione delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	6
10/11/2020	Esiti sulla verifica del popolamento delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	3
24/11/2020	Parere sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria medica	6	4



16/12/2020	Approvazione della Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica	6	4
------------	---	---	---

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 16 dicembre 2020, la Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa.

Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della Commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata all'unanimità dai presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata all'azienda Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio/ e include i dati fino all'a.a. 18/19, mentre per l'a.a 19/20 è disponibile al sito https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019 fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. A partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione di ciascun insegnamento in una data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso. In passato, i questionari venivano sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D10) al docente ed alle attività didattiche integrative, la domanda D11 riguarda l'interesse verso l'insegnamento, e le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti risposte:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no – 2 punti;	



- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte alle domande del questionario rappresentano il principale metodo di valutazione delle metodologie didattiche adottate per la trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre anni accademici per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

A partire dall'a.a. 2014/15, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. Anche in questo caso, l'analisi dei suggerimenti forniti è discussa nel QUADRO F di questa relazione.

Dal 2008, l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Nel 2019, il campione dei laureati in Ingegneria Informatica intervistati era composto di 50 studenti, di cui 41 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 82%. I risultati della rilevazione sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi abbastanza positivi, anche in rapporto a quelli raccolti con riferimento al campione dei laureati italiani in Ingegneria Informatica. La percentuale di risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso è abbastanza soddisfacente ed è pari al 85.4% (risposte “decisamente sì” pari al 43.9% e risposte “più sì che no” pari a 41.5%), e rileva una flessione rispetto ai dati raccolti nell'anno precedente. Tale dato è inferiore a quello complessivamente ottenuto a livello nazionale, che risulta essere dell'90.3% del totale del campione italiano, anche se tale dato è ottenuto dal 37.4% delle risposte “decisamente sì” e dal 52.9% delle risposte “più sì che no”. Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è abbastanza soddisfacente e registra l'83% dei soddisfatti (con il 22% risposte uguali a “decisamente sì” e 61% risposte uguali a “più sì che no”), complessivamente stabile rispetto al dato ottenuto nell'anno precedente, con un raddoppio percentuale delle risposte uguali a “decisamente sì”, ma leggermente inferiore all'85.7% ottenuto su base nazionale, pari al 19.8% delle risposte “decisamente sì” ed il 65.9% delle risposte “più sì che no”. Risulta inferiore al dato ottenuto nello scorso anno accademico quello relativo alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, che raggiunge il 73.2% (con il 24.4% risposte uguali a “decisamente sì” e 48.8% risposte uguali a “più sì che no”), dato inferiore al risultato nazionale di 79.4% di soddisfatti, pari al 34.2% delle risposte “decisamente sì” e al 45.2% delle risposte “più sì che no”. Infine l'80.5% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale in aumento rispetto a quella ottenuta nel precedente anno accademico e superiore rispetto alla percentuale delle risposte che esprimono soddisfazione a livello nazionale, pari a 74.6%. I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo> .

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica, nonostante sia stato ripetutamente richiesto da questa commissione la disponibilità dei risultati della valutazione degli studenti sulla didattica prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, essi sono stati resi disponibili solo a partire dal mese di novembre. Tale criticità non consente, di fatto, la tempestiva messa in atto dei



necessari correttivi da apportare ad un corso che per alcuni aspetti sia stato valutato in modo insoddisfacente e/o decisamente insoddisfacente.

Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto, a tal proposito, che il Presidio della Qualità ha comunicato che, dal prossimo A.A. (2020/2021), tale criticità sarà definitivamente risolta.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2019/20, la valutazione della didattica del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è soddisfacente riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), e tale soddisfazione è in aumento rispetto a quanto registrato nel precedente anno accademico. In ogni caso, un'analisi dei dati disaggregati per singola domanda evidenzia che un unico insegnamento presenta alcune criticità, con riferimento soprattutto alla definizione delle modalità di esame (quesito D4) ed alla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (quesito D6), per le quali raggiunge un punteggio medio di soli 5.73 e 5.8 rispettivamente. Sempre dall'analisi dei risultati della valutazione, risulta che le criticità emerse nello scorso anno sono state complessivamente superate, con pochissimi insegnamenti che, per non più di due/tre quesiti al massimo, ottengono punteggi al di sotto del 7, confermando l'efficacia delle azioni messe in atto.

Dall'analisi delle schede di presentazione dei singoli insegnamenti, risulta che esse sono complete per l'anno accademico 2019/20, ma mancano ancora le schede di alcuni insegnamenti per l'anno accademico 2020/21. La compilazione di tali schede è necessaria per permettere agli studenti di avere una conoscenza precisa riguardante i contenuti del corso, i metodi didattici utilizzati, i testi di riferimento, e le modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Tale criticità è stata comunicata al Presidente del Corso di Laurea in Ing. Informatica, Prof. Eugenio Zimeo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante sia stato richiesto negli scorsi anni accademici, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche nell'a.a. in corso, essi sono stati resi disponibili solo nel mese di novembre, rendendo impossibile il tempestivo intervento, da parte dei singoli docenti, con azioni correttive sui corsi erogati nel primo semestre del corrente anno accademico. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla possibilità di disporre dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno con riferimento ai corsi erogati in tale semestre.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che, al fine di ottenere delle valutazioni complete e quanto più affidabili possibile, è necessario permettere a tutti gli studenti frequentanti un insegnamento di eseguirne la valutazione, e, quindi, è auspicabile che vengano messe in pratica delle azioni correttive per superare tale ostacolo. Uno dei provvedimenti volti alla sensibilizzazione degli studenti verso la valutazione, è quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, ai Corso di Laurea e alla Commissione Didattico Paritetica. Tale provvedimento è stato già suggerito e messo in pratica nello scorso anno. Sarebbe anche opportuno che, all'inizio di ciascun semestre e per ogni annualità del Corso di Studio, al rappresentante degli studenti della CDP venga concesso uno spazio all'interno della lezione per informare gli studenti del ruolo svolto dalla CDP.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano sempre compilate per l'anno accademico corrente nella versione in lingua italiana ed in quella in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%C3%A0-presidio-di-qualita%C3%A0) Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già citato nel Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. Delle 16 domande del questionario, le prime riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso, come: la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15), e l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

I risultati della valutazione conseguiti per le strutture e/o attività complementari al corso sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto il punteggio espresso dagli studenti per l'a.a. 2019/20, è risultato di 7.69, in incremento rispetto al valore riscontrato negli anni precedenti, ovvero un punteggio di 7.03 ottenuto per l'a.a. 2018/19, ed uno analogo, pari a 6.88, raggiunto nel 2017/18;
- servizio svolto dalle biblioteche (quesito D13): il punteggio ottenuto per questo aspetto è di 7.67 per l'a.a. 2019/20, in incremento rispetto al valore di 6.76 ottenuto nell'a.a. 2018/19, ed al punteggio di 6.9 raggiunto per il 2017/18;
- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 7.57 per l'a.a. 2019/20, in incremento rispetto alla valutazione di 6.91 ottenuta per il



2018/19 e di 6.73 raggiunta nel 2017/18;

- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): il dato è 7.73 per l'a.a. 2019/20, in incremento rispetto al punteggio 6.92 espresso nel 2018/19, ed il leggero aumento rispetto a 6.90 ottenuto per il 2017/18;
- adeguatezza delle aule per lezione (quesito D16): anche in questo caso si evince un incremento rispetto agli anni precedenti, con un valore di 7.70 ottenuto per il 2019/20, contro il punteggio di 6.59 per il 2018/19 e di 6.73 per il 2017/18.

Come nelle rilevazioni degli anni precedenti, i dati sopra riportati mostrano che la percezione degli studenti non è pienamente soddisfacente in riferimento alla qualità delle strutture e/o attività complementari, comunque in incremento rispetto alla valutazione ottenuta per gli anni accademici precedenti. Spesso la rilevazione per la stessa struttura o attività complementare mostra una diversa valutazione nei singoli insegnamenti, come se essa dipendesse da quest'ultima. Sarebbe, pertanto, opportuno eseguire una valutazione più fine per singolo insegnamento allo scopo di ottenere maggiori informazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.alma laurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati confermano una certa insoddisfazione dei laureati in Ingegneria Informatica per l'anno 2019, con riferimento alle strutture, alle attrezzature ed agli spazi per le attività didattiche, anche se le valutazioni sono, in alcuni casi, in incremento rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno accademico. Generale soddisfazione è invece manifestata per i servizi di biblioteca. In particolare, con riferimento ai citati laureati, considerando la somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", la soddisfazione raggiunge il 53.7% nell'anno 2019, contro il 46.3% dell'anno 2018, per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 76.3% del totale del campione italiano); per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, risulta che solo il 44.4% delle risposte le ritiene presenti in numero adeguato, contro il 55.1% del dato nazionale; la valutazione delle biblioteche raggiunge il 96.5% di risposte positive, stabile rispetto all'anno 2018, ma leggermente migliore del dato del 93.1% raggiunto su base nazionale; per quanto riguarda le attrezzature per le attività didattiche, il 65.9% sono le risposte positive, in aumento rispetto al 57.5% dell'anno 2018 (a fronte del 72.8% ottenuto a livello nazionale). Infine, solo il 26.3% degli intervistati, contro il 38.9% del precedente anno, considera gli spazi dedicati allo studio individuale adeguati (valore inferiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 46.3%).

Per analizzare ulteriormente il contesto va altresì tenuto presente che la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2020 (<https://www.unisannio.it/it/file/14998/download?token=3bLvV6Xd>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, con riferimento alle azioni intraprese dall'Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che "Sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale del complesso Sant'Agostino per la realizzazione di 10 aule telematiche di grandi (>100 unità), medie (>50 unità) e piccole dimensioni (circa 25 unità) e di ampi spazi esterni per una superficie complessiva di oltre 600 m², che possono servire come futuri luoghi di aggregazione e studio certamente più adeguati alle recenti esigenze di distanziamento sociale. La conversione della funzionalità degli spazi è avvenuta tramite la realizzazione di ambienti didattici hi-tech (videoproiettore ad alte prestazioni, schermo di proiezione professionale, sistema di diffusione sonora, sistema di registrazione, lavagna elettronica con computer integrato). Il totale della superficie destinata alle aule è di oltre 500 m² per una capienza di oltre 400 posti. Inoltre è prevista la realizzazione di due laboratori didattici collocati uno al piano terra ed uno al piano primo, con circa 50 postazioni e per una superficie complessiva di circa 150 m². Al piano terra è prevista anche la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti."



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2019/20, si evince una valutazione sufficiente, ed in leggero miglioramento rispetto a quella ottenuta negli anni precedenti, nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso. Tali risultati non sono del tutto confermati dai dati relativi alla percezione dei laureati, riportata su AlmaLaurea, della qualità di strutture e attrezzature per le attività didattiche. La percezione risulta positiva solo per i servizi di biblioteca.

La problematica a cui fa riferimento la maggior parte degli studenti riguarda il fatto che le aule spesso risultano sottodimensionate rispetto al numero di studenti che seguono un corso, oppure sono poco riscaldate o ventilate. Inoltre, i laboratori informatici vengono percepiti come sottodimensionati.

Diverse attività, tuttavia, sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare tale criticità, ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo e soprattutto dopo il superamento dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, che non ha consentito la fruizione completa degli spazi recentemente messi a disposizione presso il plesso Sant'Agostino.

Con l'erogazione della didattica in remoto nel periodo emergenziale, emerge un problema strutturale che riguarda la disponibilità di connessione internet di buona qualità per gli studenti nelle loro abitazioni. Certamente questo aspetto non è da annoverare tra i servizi di Ateneo, ma bisogna tenere conto di eventuali criticità che gli studenti possono riscontrare nel seguire le lezioni da casa.

Altra criticità è da sempre legata alla fruibilità della Mensa universitaria per gli studenti di Ingegneria.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile ai docenti dei corsi del I semestre di valutare le criticità sui propri e di intervenire tempestivamente. Si auspica quindi nuovamente che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Questa Commissione, inoltre, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i livelli di insoddisfazione della platea studentesca, sebbene non "decisamente insoddisfacenti", si registrino soprattutto in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca.

La riqualificazione funzionale del plesso "Sant'Agostino" e la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti rappresenta una parziale soluzione al problema legato alla fruibilità della Mensa. Occorre tuttavia avere indicazioni in merito ai tempi necessari per la fruibilità degli spazi.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il corso di Laurea in Ingegneria Informatica si propone di formare laureati dotati di una preparazione culturale di base, di conoscenze ingegneristiche intersectoriali e di approfondite competenze informatiche, con il duplice obiettivo di favorire un'immediata ed efficace applicabilità di tali competenze in ambito lavorativo e, al tempo stesso, di formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei successivi livelli del percorso formativo.

Il percorso di formazione del laureato in Ingegneria Informatica è progettato per consentire: l'inserimento in contesti lavorativi caratterizzati da progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione e delle reti di calcolatori, dei sistemi software, sistemi di automazione industriale; il coordinamento e gestione di gruppi di lavoro, laboratori informatici e sistemi informativi aziendali; l'attività di supporto (manutenzione e gestione) alle funzioni di produzione di beni e servizi, di pianificazione, di promozione e vendita.

L'offerta formativa per l'a.a. 2020/21 è disponibile al sito:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10096&percorso_id=10050*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2020

L'accesso dei CV dei docenti è possibile accedendo al link <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-informatica-863/docenti-863>, selezionando il docente e accedendo alla pagina personale.

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte o pratiche; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La verifica dei risultati di apprendimento viene eseguita per ciascun insegnamento



mediante lo svolgimento di prove di esame finali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli di ciascun insegnamento e delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportate all'indirizzo:

<https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do> selezionando il Dipartimento (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (DIP)) e il Corso di Studio ([LT] INGEGNERIA INFORMATICA – 863).

In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2019/20, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.88, per l'a.a. 2019/20, sostanzialmente stabile rispetto al punteggio ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una sotto-commissione della commissione di Laurea appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di progettazione e di laboratorio, di tipo pratico/implementativo. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti studiati durante il percorso formativo, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Ancora una volta, il Consorzio AlmaLaurea rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I risultati di tale indagine sono reperibili sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Nel 2019 è stata condotta su 44 laureati (38 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 86.4%) un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea.

L'indagine evidenzia che il 81.6% dei laureati in Ingegneria Informatica, presso l'Ateneo del Sannio, continua gli studi in un corso di laurea di secondo livello. Tale dato è sostanzialmente pari a quello ottenuto a livello nazionale dell'82.8%. Inoltre l'indagine evidenzia che il tasso di occupazione si attesta al 26.3%, in peggioramento rispetto al dato dell'anno 2018 del 37.1% (inferiore al dato nazionale relativo alla stessa classe L-8, pari a 28.2%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 1.6 mesi dalla data della laurea, inferiore rispetto al dato di 2.3 mesi registrato nell'anno 2018, e del valore medio nazionale relativo alla stessa classe L-8 pari a 3.2 mesi).

Inoltre, l'indagine riportata dal Consorzio AlmaLaurea rileva che il 81.6% dei laureati in Ingegneria Informatica presso l'Ateneo del Sannio continua gli studi in un corso di laurea di secondo livello, dato in aumento rispetto al valore ottenuto nell'anno 2018, uguale a 68.6%. Tale dato è inferiore a quello ottenuto a livello nazionale dell'82.8%.

I dati relativi al campione nazionale sono disponibili al link:



<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Una percentuale così alta di laureati triennali che continuano gli studi potrebbe indicare un'esigenza di accrescere le proprie conoscenze proseguendo gli studi ed iscrivendosi a corsi di laurea magistrale. Dall'altra parte, gli occupati dichiarano un'adeguata soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutata con un punteggio di 6.9, inferiore rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente di 7.2, ed inferiore anche al punteggio di 7.6 ottenuto a livello nazionale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Va inoltre segnalato che con riferimento all'a.a. 2019/20 tutti i corsi sono adeguatamente documentati attraverso la guida online di Ateneo raggiungibile dall'indirizzo

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10050&percorso_id=10050*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2020

Al contrario, con riferimento all'a.a. 2020/21, solo un corso non risulta ancora completamente descritto, limitando agli studenti le informazioni legate ai contenuti di tale insegnamento, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Inoltre, gli studenti segnalano che su alcune schede non è indicato il giorno e l'orario esatto in cui è stato fissato il ricevimento studenti.

Un'altra criticità consiste nel fatto che non tutte le sedute di esame previste dei singoli insegnamenti vengono calendarizzate prima dell'inizio della finestra d'esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali.

Occorre peraltro osservare che in base al Regolamento Didattico del Dipartimento di Ingegneria (Art. 5, Doveri didattici dei docenti) (https://www.ding.unisannio.it/users/Dipartimento/regolamenti/regolamento_didattico_DING.pdf) è previsto che "Per ciascun anno accademico, i docenti sottopongono, attraverso le relative pagine del sito web di Dipartimento o di Ateneo appositamente predisposte, la scheda insegnamento di cui sono incaricati per titolarità, supplenza o contratto, e contestualmente predispongono anche le date degli appelli."

L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta accessibile, non fornendo allo studente un'informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili. L'unico database accessibile riguarda solo il "Servizio Placement" che è rivolto a studenti e laureati che desiderano essere guidati e supportati nella fase di avvicinamento al mondo del lavoro (http://jobplacement.unisannio.it/apb/aziende_convenzionate.php).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.

Tuttavia, al fine di diffondere le informazioni relative ai corsi erogati, è opportuno invitare i docenti a compilare le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo, entro l'inizio delle



attività didattiche frontali, in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami. Inoltre, sarebbe opportuno che i docenti rendano disponibili al più presto le date delle sedute di esame, in modo da permettere agli studenti di pianificare le loro valutazioni. Infine, sarebbe opportuno che tutti i docenti indichino almeno un giorno della settimana durante il quale ha luogo il ricevimento studenti.

Occorre anche rendere accessibile l'elenco delle aziende/enti con i quali è stata attivata una convenzione di tirocinio inserendo il link nella sezione "Tirocini formativi e di orientamento per studenti iscritti" del sito web di Ateneo.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2020/21, la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata parziale, ed il numero di elementi del campione relativo all'anno accademico corrente è risultato statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo basarsi su dati statistici completi e significativi, non è possibile allo stato attuale.

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<https://anagrafe.miur.it/index.php>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 14/12/20 per l'a.a. 2020/21 sono ancora aperte. A tale data, il numero di immatricolati è di 121 contro i 115 dell'a.a. 2019/20, i 111 dell'a.a. 2018/19, i 117 dell'a.a. 2017/18, gli 80 dell'a.a. 2016/17, ed i 103 dell'a.a. 2015/16. I dati degli immatricolati mostrano un aumento del 5.2% rispetto all'anno accademico 2019/20, con un trend in crescita rispetto agli accademici precedenti, ad eccezione dell'a.a. 2017/18. Va comunque sottolineato che le iscrizioni al corrente anno non erano ancora chiuse al momento della rilevazione.

Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2020, solo 4 studenti del Corso di Laurea sono stati impegnati in un tirocinio esterno. Un numero così basso di tirocinanti dipende dal fatto che il tirocinio non è obbligatorio nell'ambito del corso di laurea. In ogni caso, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. Le attività condotte dallo studente tirocinante sono valutate dai tutor aziendali a cui egli è affidato, e sono documentate nella relazione finale ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). Il giudizio espresso viene analizzato dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati prevalentemente positivi, ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.



Gli studenti sono accompagnati durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di orientamento, che è suddiviso in tre fasi:

- orientamento in entrata: dedicato agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei corsi di laurea dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in uscita: dedicato a tutti i laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

In particolare, l'orientamento in entrata afferente al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica diretto agli studenti della scuola secondaria ha riguardato diverse attività svolte in via telematica – data l'emergenza COVID 19 – organizzate sia a livello di Dipartimento (Commissione Orientamento) che a livello di Ateneo.

Le principali attività possono essere sintetizzate come segue:

- Realizzazione di video per la presentazione dell'Offerta Formativa e dei Laboratori, caricati sulla pagina web e sul canale Youtube dell'Ateneo, che hanno prodotto centinaia di visualizzazioni;
- Organizzazione di diversi eventi e giornate di orientamento informativo – sulla piattaforma Cisco Webex – per la presentazione dell'Offerta Formativa e dei Laboratori, liberi e aperti a tutti gli studenti della scuola secondaria interessati. L'ultimo evento – organizzato a novembre 2020 – ha visto più di 600 partecipanti, provenienti da un contesto non solo provinciale ma anche regionale;
- Possibilità – data a tutti gli studenti della scuola secondaria interessati – di partecipare ad una lezione (in ambiente Cisco Webex) per vivere direttamente e in anticipo l'esperienza delle lezioni universitarie. Tale evento, svoltosi l'11 dicembre 2020, ha visto la partecipazione di circa 500 studenti;
- Organizzazione di PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento") – che prevedono seminari di docenti afferenti al CdL – diretti agli studenti della scuola secondaria. Tali Percorsi sono previsti per l'inizio del 2021 e hanno l'obiettivo di presentare argomenti e casi studio di interesse afferenti all'Ingegneria Energetica per dare un assaggio delle tematiche che vengono trattate durante il CdL.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Anche per quest'anno, la principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento, sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre, inoltre, superare le criticità legate agli spazi ed all'ubicazione di alcuni servizi per gli studenti, come, ad esempio, il servizio mensa. Inoltre, è necessario aggiornare le informazioni relative agli insegnamenti con riferimento ad orario di ricevimento e date delle sedute d'esame.

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2020/21.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2019/corso/1556040>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alcuni dei dati riportati sulla parte pubblica della SUA-CdS non risultano aggiornati.

Il sito indicato per le date degli esami di profitto (Sezione B Esperienza dello Studente / Quadro B2.b Calendario degli esami di profitto non è corretto (<https://gol.unisannio.it/>).

Il link al sito che riporta l'elenco delle aziende che hanno stipulato una convenzione di tirocinio non risulta attivo (<http://www.orientamento.unisannio.it/modules.php?name=Tirocini>).

I dati riportati nel Quadro B6 sono riferiti all'a.a. 2015/16 e non risultano aggiornati.

I dati riportati nel Quadro B7 le informazioni non risultano aggiornate.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana. Si suggerisce inoltre di aggiornare tutti i collegamenti a siti esterni presenti.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Istanze dei rappresentati degli Studenti in seno alla CPds che non rientrano nei precedenti quadri

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito dei confronti interni alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2019/20 sono stati complessivamente positivi, in miglioramento rispetto a quelli ottenuti nei precedenti anni accademici, 2018/2019 e 2017/18. In particolare i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2019/20, con un punteggio medio di 8.18, con un trend positivo rispetto al precedente anno 2018/19, per il quale si è raggiunto un punteggio medio di 7.97, e anche rispetto all'anno precedente 2017/18;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2019/20, con un punteggio medio di 8.40, in aumento rispetto all'anno 2018/19, con un punteggio medio di 8.22, e di quelle dell'anno precedente 2017/18, con una valutazione pari a 8.11;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2019/20, con un punteggio medio di 8.65, in aumento rispetto ai risultati medi di 8.42 e 7.96, raggiunti per gli anni accademici 2018/19 e 2017/18, rispettivamente;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): le risposte ottenute per l'a.a. 2019/20 raggiungono il valore pari a 8.88, leggermente in flessione rispetto al punteggio ottenuto per il 2018/19, pari a 8.93, e di poco superiore a quello raggiunto per il 2017/18, di 8.83;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le valutazioni sono state molto positive per il 2019/20, con una valutazione media pari a 9.30, in aumento rispetto alle valutazioni di 9.06 e 9.04, ottenute per il 2018/19 ed il 2017/18;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): sono state ottenute per l'a.a. 2019/20 risposte complessivamente positive, con una valutazione pari a 8.57, anche maggiori di quelle ottenute per l'anno 2018/19, di 8.46, e quelle raggiunte nel 2017/18, pari a 8.25;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate positive nel 2019/20, per il quale si è ottenuto il punteggio di 8.67, in aumento rispetto a quello ottenuto nel 2018/19, di 8.47, ed a quello del 2017/18, pari a 8.20;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per il 2019/20, con valutazione pari a 8.71, in aumento rispetto a quelle del 2018/19, con valutazione pari a 8.52, ed a quelle ottenute nel 2017/18, uguale a 8.10;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte degli studenti complessivamente positive, con valutazione pari a 9.07 per il 2019/20, leggermente maggiore a quella ottenuta per il 2018/19, pari a 9.02, ed al risultato del 8.82, ottenuto per il 2017/18;



- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): anche in questo caso le risposte degli studenti sono risultate molto positive per l'anno 2019/20, con un valore del 9.13, in aumento rispetto a quello di 9.03 ottenuto per il 2018/19 e di 8.94, raggiunto per il 2017/18;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): le risposte sono state positive per l'a.a. 2019/20, pari a 8.77, in aumento rispetto a quelle ottenute nel 2018/19, con un punteggio medio di valori pari a 8.48, ed a quelle ottenute nell'a.a. 2017/18, pari a 8.44.

A partire dall'a.a. 2015/16, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. La percentuale dei loro suggerimenti è calcolata sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. In particolare, solo in tre casi i suggerimenti sono aumentati rispetto ai dati dello scorso anno, mentre il conteggio riguardante gran parte dei suggerimenti è in diminuzione.

In particolare i suggerimenti si riferiscono a:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2019/20 del 18.6%, ed è in diminuzione rispetto all'a.a. precedente, per il quale era stato suggerito dal 21.1% degli studenti;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2019/20 dal 14.9% degli studenti, percentuale inferiore a quella del 15.6% ottenuta per l'a.a. 2018/19;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale ampliamento per l'a.a. 2019/20 è del 21.8%, in diminuzione rispetto a quella ottenuta nell'a.a. 2018/19 del 22.9%;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti che ha fornito tale suggerimento per l'a.a. 2019/20 è del 6.9%, in aumento rispetto a quella del 5.2%, ottenuta per l'a.a. 2018/19;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è avvertito dal 13.0% degli studenti per l'a.a. 2019/20, percentuale in aumento rispetto al 11.4% ottenuto nell'a.a. 2018/19;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2019/20, da una percentuale di studenti del 17.5%, inferiore rispetto al 17.8% degli studenti che l'hanno suggerita nell'a.a. 2018/19;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 18.9% degli studenti nell'a.a. 2019/20, in diminuzione rispetto al 19.3% degli studenti che lo hanno segnalato per l'a.a. 2018/19;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2019/20 dal 19.8% degli studenti, superiore rispetto al 17.7% dell'a.a. 2018/19;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una minima percentuale degli studenti, l'1.0%, manifesta questa esigenza nell'a.a. 2019/20, in deciso decremento rispetto al 2.4% degli studenti che la esprimevano nell'a.a. 2018/19.

I dati sopra riportati dimostrano che è opportuno intervenire e monitorare sugli aspetti suggeriti dagli studenti, in particolare sulla necessità di eliminare argomenti già trattati nei corsi e di introdurre un migliore coordinamento tra i vari insegnamenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Sulla base dei dati disponibili per i singoli corsi (D1-D11) è possibile sintetizzare la seguente tabella in cui sono indicati il numero di insegnamenti con valutazione compresa fra 6 e 7 ed inferiori a 6.

	Votazione	Votazione
--	-----------	-----------



	(6 ≤ V < 7)	(V < 6)
D1	4	
D2	4	
D3	1	
D4	1	
D6	1	1
D8	2	
D9	1	
D10	1	
D11	3	

I dati puntuali, sintetizzati in tabella, verranno inviati al Presidente del Corso di Laurea che, peraltro ha già accesso a tali informazioni.

Come già evidenziato, dai "suggerimenti" da parte degli studenti per l'a.a. 2018/19, emerge che: diminuisce la percentuale di coloro che suggeriscono di intervenire sull'entità del carico didattico (18.6%), così come diminuisce la percentuale relativa agli studenti che suggeriscono di incrementare il supporto didattico offerto (14.9%). Si continua ad avvertire anche una carenza di conoscenze di base (21.8%) per affrontare adeguatamente i corsi previsti nel corso di laurea in ingegneria informatica, mentre aumenta la percezione che il coordinamento con altri insegnamenti debba essere migliorato (13.0%) al fine di eliminare dai corsi argomenti già trattati (6.9%). Diminuisce anche la percentuale dei suggerimenti relativi al miglioramento della qualità del materiale didattico (17.5%), così come diminuiscono le richieste relative alla disponibilità del materiale didattico in anticipo (18.9%). Infine, le richieste dell'inserimento di prove in itinere aumenta (19.8%).

Una criticità viene evidenziata con riferimento alla strutturazione dei suggerimenti che lo studente può fornire in sede di compilazione del questionario, risultano presenti solo 9 possibili scelte predefinite, mentre sarebbe auspicabile la possibilità di poter esprimere suggerimenti non presenti nella lista chiusa.

Si sottolinea un'altra carenza con riferimento ad un sito web di supporto e ad un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come già segnalato nello scorso anno, al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui rendere fruibile agli studenti il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.), o che, almeno, dichiarare chiaramente dove reperire il materiale didattico.

Si richiede l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Grottaminarda, 16.12.2020

Presidente della CDP
(Prof. Carlo Roselli)

Carlo Roselli